



VENITE E VEDRETE

Unità Pastorale Maria Regina (Valfenera - Pralormo - Cellarengo - Villata)



“Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo”

L'AMORE CHE METTE LE ALI AI PIEDI

Pasqua è il tema più bello di tutta la Bibbia! Per quanto possiamo immaginare, è molto di più: debolezza che si trasforma in forza, maledizione in benedizione, il rinnegamento di Pietro in atto di fede, il mio difetto in energia nuova, la mia fuga in corsa intrepida. Maria di Magdala esce di casa avvolta nel buio; non ha niente tra le mani, non aromi come le altre donne, ma soltanto il suo amore impastato al dolore. E vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Nel fresco dell'alba il sepolcro è spalancato, vuoto e risplendente, affacciato sulla primavera. Maria corse da Simone e dall'altro discepolo, che Gesù amava... correvano insieme Pietro e Giovanni. Perché tutti corrono in quel mattino di Pasqua? Perché tutto ciò che riguarda Gesù non sopporta mezze misure, e si merita tutta la fretta dell'amore. Corrono perché hanno ansia di luce che sia vita. Giovanni arriva prima di Pietro a capire il senso della risurrezione, e a crederci. Il discepolo amato ha «intelletto d'amore» (Dante), l'intelligenza del cuore. Chi ama capisce di più, capisce prima, capisce più a fondo. Infatti i sapienti camminano, i giusti corrono ma gli innamorati volano. E Giovanni entrò, vide e credette. Anche di Pietro è detto che vide, ma non che credette. Giovanni crede perché i segni sono eloquenti solo per il cuore che sa leggerli, e il suo brucia la distanza tra Gerusalemme e il giardino, tra i segni e il loro significato, tra i teli posati là e il corpo assente. È pronto alla fede perché si sa amato. Il primo segno di Pasqua è il corpo assente: ci dice che Gesù è vivo, è sempre presente; così Pasqua non è solo memoria di un fatto concluso. Se noi tutti formiamo il corpo di Cristo, allora come mi è contemporanea la croce, così lo è anche la Risurrezione. Buona Pasqua!

CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI

MARTEDÌ 2	9.00 PRALORMO	
MERCOLEDÌ 3	9.00 VALFENERA	
GIOVEDÌ 4	9.00 PRALORMO	Fam. Degrandis e Lisa - Accossato Luigi
VENERDÌ 5	9.00 VALFENERA	
SABATO 6	15.30 CELLARENGO	
	17.00 VILLATA	Lanfranco Guglielmo e Rita - Donadio Tomaso - Miletto Battista Molino Tommasino e Cielo Maria
DOMENICA 7 <i>II Domenica di Pasqua</i>	9.00 SANTUARIO SPINA	Gallo Giovan Battista e Gariglio Giovanni - Graglia Lorenzo e Lucia Resta Francesco
	10.00 VALFENERA	Visconti Vincenzo e Fam. - Franzero Orsola e Pierina - Mignatta Renato Ronco Pietro e Giovanna - Ianni Carmelo e Carmela - Cardona Mario Vessio Luigi
	11.30 PRALORMO	Valsania Domenico (xxx) - Ghignone Giacomino - Catamo Vito Nicola Onofrio Cesare, Zampieri Antonio e nonni Ottenga - Crepaldi Guglielmo Avataneo Giovanni Battista e Angela - Favole Anna e Tomatis Francesco Scaravaglio Tommaso e Margherita - Serra Domenica e Ferrero Giacomo Burzio Giuseppe, Carla e Fam. - Fornasaro Luciano - Novo Maddalena Chissotti Michele e Maddalena - Balla Paolo - Gallo Piero e Carmela Gallo Mario e Francesco - Gallo Carlo e Giovanna - Fam. Fazio Gariglio Giuseppe e Maria - 65° matrimonio Baravalle Giacomo e Emma
	17.30 VILLANOVA	Santa Messa per la Vicaria - Chiesa San Pietro in Villanova d'Asti

CALENDARIO LITURGICO

Per celebrare la settimana cristiana

Il tempo ed i giorni della nostra fede...

1 LUNEDÌ	OTTAVA DI PASQUA <i>Andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno.</i> R Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio
2 MARTEDÌ	OTTAVA DI PASQUA <i>Ho visto il Signore e mi ha detto queste cose.</i> R Dell'amore del Signore è piena la terra
3 MERCOLEDÌ	OTTAVA DI PASQUA <i>Riconobbero Gesù nello spezzare il pane.</i> R Gioisca il cuore di chi cerca il Signore
4 GIOVEDÌ	OTTAVA DI PASQUA <i>Il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno.</i> R O Signore, Signore nostro, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!
5 VENERDÌ	OTTAVA DI PASQUA <i>Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro.</i> R La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo
6 SABATO	OTTAVA DI PASQUA <i>Andate in tutto il mondo e proclamate il vangelo.</i> R Ti rendo grazie, Signore, perché mi hai risposto
7 DOMENICA	2ª DI PASQUA (DELLA DIVINA MISERICORDIA) <i>Otto giorni dopo venne Gesù.</i> R Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre

ANNUNCIAZIONE

Lunedì 8 Aprile al Santuario della Spina



Quest'anno il 25 marzo è stato il lunedì della settimana santa pertanto la solennità della Annunciazione del Signore viene celebrata l'8 aprile.

Quella dell'Annunciazione è una solennità che, prima della riforma liturgica, aveva un carattere squisitamente mariano come diceva il titolo stesso della festa: "Annunciazione di Maria". Il titolo odierno sposta l'accento sul Signore: "Annunciazione del Signore" si dice, ad indicare l'evento che si celebra, dal quale inizia un tempo nuovo sulla terra, l'incarnazione di Dio. Questo era già sottolineato del resto dalla data stessa, il 25 marzo, legata alla fissazione del Natale al 25 dicembre: nove mesi prima della nascita di Gesù, con l'annuncio dell'Angelo a Maria e il Fiat di lei, la Parola prende carne d'uomo nel seno di una donna che ha creduto a Dio. Da quel momento è iniziata per tutti una nuova storia di salvezza. Come gli altri anni avremo l'opportunità di celebrare insieme questa festa al Santuario della Spina di Pralormo.

L'appuntamento per la tradizionale processione a piedi è al lago della Spina (lato ristorante) alle ore 8.30. Da qui si salirà verso il Santuario, dove verrà celebrata la Santa Messa alle ore 9.

LA FORZA DELLA RISURREZIONE

Il messaggio del nostro Vescovo Marco per la Pasqua

L'annuncio della risurrezione di Gesù irrompe ancora una volta con forza nella storia dell'umanità. In questo tempo segnato da guerre, divisioni, ingiustizie, e soprattutto sofferenza e morte, è facile cadere nella tristezza che ci fa dire che la storia è sempre stata così, che alla fine vince sempre il male, che il prepotente ha sempre la meglio, che credere nell'amore è pura illusione, che non ci sarà mai felicità e pace su questa terra, insomma che non possiamo fare altro che rassegnarci a tutto questo orizzonte di tenebre. Forse questi erano anche i sentimenti delle donne che quella mattina presto andarono al sepolcro. Ma arrivate lì, trovano la pietra della tomba rotolata e il sepolcro vuoto. "Non è qui, è risorto" annuncia loro l'angelo. Ed allora tutto viene sconvolto. Non è solo stata rotolata una pietra, ma è stata sconvolta la storia dell'umanità, la forza inarrestabile del piano di Dio si è manifestata. Non è vero che tutto deve finire male, non è vero che l'amore è illusione, non è vero che il più prepotente sempre prevale, non è vero che la guerra e la violenza sono l'unica via di convivenza di cui gli esseri umani sono capaci. Non è vero! La pietra del sepolcro è stata rotolata, Cristo è risorto. Non c'è nulla di cui l'uomo è capace che mai potrà fermare la volontà di Dio, quella sua volontà di amare tutti, di perdonare tutti, di donare per tutti un mondo di gioia e di pace. Non si può fermare questa forza dell'amore di Dio. Ecco perché ogni volta che la vita vince sulla morte, la bontà sul peccato, la misericordia sulla vendetta, la verità sulle menzogne, ogni volta che non ci rassegniamo ma continuiamo ad aspirare a valori grandi, a lottare per cambiare le cose, è la forza della risurrezione che agisce. Ogni volta che il piano di Dio non può essere fermato, nonostante tutti gli ostacoli che gli vengono contrapposti, è Risurrezione. Con la risurrezione di Gesù le stesse fondamenta del mondo, della nostra esistenza sono state prepotentemente scosse: la storia umana e la storia dell'universo non sono più le stesse e non lo saranno mai più. [...] Il mondo ha bisogno di portatori della buona notizia che trasmettono speranza e non di portatori sopraffatti dalla disperazione. [...] Affrettiamoci dunque a vivere da risorti. Vi benedico.

Si ricorda che è possibile incontrare il Parroco al termine delle celebrazioni delle Sante Messe.

Negli altri orari è possibile: chiamare il 329-82.86.038 (si consiglia di inviare un messaggio su whatsapp)

- inviare una mail a donigor@sciolla.eu - lasciare un biglietto nella cassetta della posta della canonica di Valfenera.

Le nostre Comunità Parrocchiali sono anche dotate di un sito internet con le informazioni aggiornate: www.venitevedrete.it